

Roma, ottobre 2021

Egredi Ambasciatori e Consoli, cari Amici,

Gli appassionati di storia o anche i semplici osservatori ben sanno che lo sviluppo umano e il succedersi degli avvenimenti non ha mai avuto un andamento costante e omogeneo.

È stato ed è un continuo "up and down" che alterna periodi entusiasmanti di sviluppo e progresso in tutti i campi a momenti di stasi o di buia regressione.



Dalla comparsa dell'uomo questo andamento incoostante a zig-zag ha annullato intuizioni e scoperte, cancellate sviluppate civiltà e modificati modi e stili di vita.

È nella logica delle cose alternare successi e fallimenti soprattutto quando non si ha ben presente un obiettivo o una destinazione unica da raggiungere.

Questa situazione vale non solo da un punto di vista materiale e di concretezza tecnologica e pratica, ma soprattutto da punto di vista sociale e morale.

È il nostro modo di pensare e sentire a determinare il mondo in cui ci troviamo e quello che verrà.

Dopo gli sviluppi inimmaginabili seguiti all'ultima guerra mondiale, in ogni settore, gran parte del mondo si è trovata catapultata in un'era nuova di sviluppo incontrollabile.

La medicina ha allungata la speranza di vita, le telecomunicazioni annullate barriere di tempi e spazi, gli spostamenti sono divenuti abituali e di massa.

Dopo il periodo dell'era industriale e dopo le successive distruzioni belliche abbiamo vissuto e ancora viviamo i tempi di una crescita tecnologica dirompente.

In campo politico e sociale si sono sperimentate strade di coinvolgimento internazionale per limitare conflittualità e guerre e per coordinare in modo armonico un rapporto

„IMPEGNO, PASSIONE,
SOLIDARIETA' E
SENSIBILITA'“



Queste sono doti che assai difficilmente si trovano fuse insieme in modo naturale in una persona. Quando avviene quasi sempre si tratta di una figura femminile.

Oo

La Federazione ha sede in Roma (RM), Lungotevere dell'Acqua Acetosa n. 42 c/o il Circolo del Ministero degli Affari Esteri
Telefono 06 565 672 99
Codice fiscale 97771440589

di collaborazione tra Stati: in pratica un tentativo di incanalare le singole esigenze degli Stati in un percorso di condivisa gestione.

Ora i segnali internazionali sono quelli invece di una brusca frenata e del ritorno a realtà che si speravano superate.

Molte problematiche, rimaste per anni sottotraccia, improvvisamente riemergono con forza improvvisa e sottovalutata.

Ogni giorno i media ci ricordano che il nostro futuro e quello dei nostri figli sarà condizionato da momenti difficili.



Cop26 NOT IN SALE Green Peace

Ecco un campionario di quanto non più rinviabile senza inevitabili conseguenze:

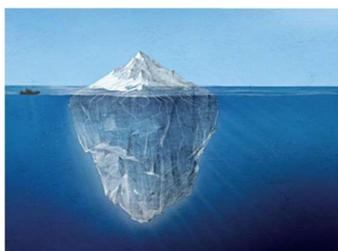
- Disuguaglianze sociali nel mondo con zone di fame e di sprechi alimentari.
 - Effetti migratori incontrollabili dovuti a guerre e a ragioni economiche
 - Lotte pseudo religiose che coprono ambizioni politiche ed espansionistiche.
 - Sfruttamento indiscriminato delle risorse energetiche, idriche.
- Inquinamento ed effetto serra.

- Mutamenti climatici ciclici e provocati dai comportamenti.
- Situazioni sanitarie incontrollabili
- Ritorno nazionali a visioni unilaterali e contrapposte,
- Creazione di aggregazioni nazionali ideologicamente ed economicamente in conflitto.
- Radicalizzazione dei singoli interessi a scapito di un dialogo e di un sereno confronto comune.

Questi sono solo alcuni dei punti.

Alla nostra sensibilità' è lasciato decidere se essere pessimisti o ottimisti, vedere se il famoso bicchiere, spesso citato nei discorsi, è mezzo pieno o mezzo vuoto.

Quello che è sicuro che questa è la realtà che ci circonda, anche se ne vediamo solo una parte.



(Illustration: Shizuka Aoki)

È come un gigantesco iceberg alla deriva di cui vediamo solo una porzione, ma che nella sua esistenza può creare effetti incontrollabili.

La politica e la diplomazia non possono più evitare di affrontare con decisione e comune visione argomenti improcrastinabili senza dure conseguenze.

Tutti dal primo all'ultimo dobbiamo dare il nostro appoggio e contributo.

È un percorso non facile che chiederebbe solo di applicare l'importante e forse utopica massima di Martin Luther King, espressa in un suo discorso: "La mia libertà termina dove inizia quella degli altri".

DALLA SEGRETERIA DI STATO DEL VATICANO



Il Cardinale SE Pietro Parolin, Segretario di Stato di Sua Santità, che ha onorato la Fenco con un suo contributo scritto nel nostro ultimo libro del Bilancio di responsabilità sociale, ci conferma la sua disponibilità ad un incontro con il nostro Direttivo per possibili comuni iniziative.

Il Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato, è nato il 17 gennaio 1955 a Schiavon, in provincia e diocesi di Vicenza (Italia).

È ordinato sacerdote il 27 aprile 1980 dal vescovo Arnoldo Onisto e incardinato a Vicenza.

Nel servizio diplomatico della Santa Sede dal 1° luglio 1986,

presta la propria opera dapprima nelle rappresentanze pontificie in Nigeria, fino al 1989, e in Messico, dal 1989 al 1992, e poi nella sezione per i Rapporti con gli Stati della Segreteria di Stato, dove lavora fino al 2002. In questo periodo, tra l'altro, accompagna il cardinale Etchegaray nella missione compiuta nel maggio 1993 nel Rwanda, sconvolto dalla guerra civile, e fa parte della delegazione, guidata dall'arcivescovo Tauran, che nel giugno 1997 partecipa alla diciannovesima sessione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite dedicata ad ambiente e sviluppo.

Il 30 novembre 2002 Giovanni Paolo II lo nomina sottosegretario della sezione per i Rapporti con gli Stati della Segreteria di Stato, incarico che svolge per quasi sette anni.

In questa veste interviene in diversi consessi internazionali, testimoniando in particolare l'attenzione della Santa Sede ai temi della pace e dei diritti essenziali della persona umana, con uno sguardo particolare anche ai problemi dello sviluppo economico e sociale mondiale.

Particolarmente esperto di questioni riguardanti l'area mediorientale e, più in generale, la realtà geopolitica del continente asiatico, lavora in particolare per tessere e rafforzare i rapporti tra Santa Sede e Vietnam: fa parte delle delegazioni della Santa Sede che si recano nel

Paese tra l'aprile e il maggio 2004, nel marzo 2007 e nel febbraio 2009 — quando si riunisce per la prima volta il gruppo di lavoro congiunto sulle relazioni diplomatiche bilaterali — mentre tra giugno e luglio 2005 conduce in Vaticano alcune sessioni di lavoro con una delegazione della commissione governativa vietnamita per gli affari religiosi in visita alla Santa Sede.

Contribuisce anche a rilanciare il dialogo tra israeliani e palestinesi, convinto della necessità di un impegno condiviso per creare le condizioni di una pace giusta e duratura.

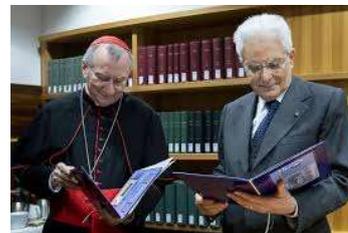
Nel dicembre 2008 è alla guida della delegazione che partecipa ai lavori della Commissione bilaterale permanente tra la Santa Sede e lo Stato di Israele, riunita per portare avanti i negoziati tra le due parti dopo l'Accordo fondamentale sancito nel 1993.



Il 31 agosto 2013 Papa Francesco lo nomina suo Segretario di Stato, fissando l'inizio effettivo del suo servizio al successivo 15 ottobre.

Il 13 dicembre nella Sala Regia, incontra per la prima volta gli ambasciatori dei Paesi che hanno relazioni con la Santa Sede.

Da Papa Francesco creato e pubblicato Cardinale nel Concistoro del 22 febbraio 2014, del Titolo dei Santi Simone e Giuda Taddeo a Torre Angela.



In data 26 giugno 2018, con Rescriptum ex Audentia Ss.mi il Santo Padre Francesco decide di cooptare nell'Ordine dei Vescovi il Cardinale Pietro Parolin, equiparandolo in tutto ai Cardinali insigniti del titolo di una Chiesa suburbicaria.



La Fenco ringrazia l'Avv. Gennaro Famiglietti parte attiva nel promuovere l'iniziativa e naturalmente il Cardinale per la sua attenzione e sensibilità.



GRUPPO CULTURA



Giulio Andreotti ed Helmut Kohl: la riunificazione della Germania, lezioni per oggi

Convegno Internazionale – Urbino
28/29 ottobre 2021

A 60 anni dalla costruzione del Muro di Berlino e a 30 dalla mozione del Bundestag che ratificò il trasferimento della capitale tedesca da Bonn a Berlino, dal 28 al 29 ottobre si è tenuto a Urbino un convegno per rileggere un periodo storico cruciale del Secolo.

Organizzato dall'Università Carlo Bo, dall'Istituto Luigi Sturzo e dalla Konrad Adenauer Stiftung, con l'appoggio della Venice International University, il convegno ha presentato le testimonianze di chi ha visto da vicino

quegli eventi. L'intervento dell'ambasciatore Umberto Vattani, presidente del Comitato scientifico e già Consigliere diplomatico del Presidente del Consiglio Giulio Andreotti dal luglio 1989 al giugno 1992 ha ampiamente delineato il contesto storico ed introdotto le figure di spicco di quel momento politico e storico.



INCONTRO FENCO CON ITC
AGENZIA DELLE NAZIONI
UNITE GINEVRA



markets for trade and investment, thus raising incomes and creating job opportunities, especially for women, young people, and poor communities.



*Ms Pamela Coke-Hamilton
Executive Director*

¹ ITC is the joint agency of the World Trade Organization and the United Nations.

As the development partner for small business export success, ITC's goal is to help developing and transition countries achieve sustainable human development through exports. The International Trade Centre (ITC) is the only development agency that is fully dedicated to supporting the internationalization of small and medium-sized enterprises (SMEs).

This means that the agency enables SMEs in developing and transition economies to become more competitive and connect to international

Proseguendo una serie di incontri istituzionali in cui la nostra Federazione è parte attiva nel promuovere un nuovo organismo sotto egida ITC (International trade center - UN Geneve)¹ per le controversie commerciali internazionali a tutti i livelli, dopo gli incontri con Regione Lombardia e presidenza Assolombarda, si è svolto un incontro programmatico con la Camera di Commercio di Milano.



Presenti:

• **Lizarraga Ezequiel Guicovsky**

Division of Business and Institutional Support International Trade Centre

• **Stefano Azzali**

Direttore generale Camera Arbitrale di Milano

• **Giovanni Giudici**

Camera Arbitrale Milano

Established in 1964, the International Trade Centre (ITC) is the joint agency of the World Trade Organization and the United Nations.

ITC's mission is to foster inclusive and sustainable economic development, and contribute to achieving the United Nations Global Goals for Sustainable Development. ITC works towards creating 'trade impact for good'.

You can follow ITC on twitter at twitter.com/itcnews and the ITC You Tube channel is <http://www.youtube.com/exportimpactforgood>

- **Roberta Regazzoni**
Camera Arbitrale Milano
- **Gianvico Camisasca**
Vicepresidente Fenco
- **Giorgio Aletti**
Tesoriere e Consigliere Fenco

INFORMAZIONI DAI DISTRETTI CONSOLARI

Distretto della Campania

Il nostro Coordinatore Nazionale **Avv. Gennaro Familietti** in un costruttivo e cordiale colloquio ha presentato la nostra Federazione consegnando il nostro ultimo bilancio sociale al neoeletto **Sindaco di Napoli ing. Gaetano Manfredi** già Ministro e Rettore universitario.



La Federazione formula i più vivi complimenti ed auguri di buon lavoro.

Distretto delle Marche

Il Console onorario di Moldova in Marche e Abruzzi **Roberto Galanti** ha incontrato Sua Santità Papa

Francesco a nome della comunità da lui rappresentata.

“L'occasione, a stretto contatto con il Pontefice, commenta il Console Galanti, mi ha permesso di portare, tra le tante, una testimonianza ed i saluti della comunità ortodossa Moldava che rappresento nella mia circoscrizione Consolare Onoraria Marche e Abruzzo, nonché la vicinanza di tutti i soci Fenco”. Incontro decisamente emozionante e pieno di significato.



TERZA EDIZIONE UN MARE CHE UNISCE

Conclusa la terza edizione del premio internazionale “Adriatico, un mare che unisce”. La location di eccezione scelta è stata quella della Motonave Zenit ormeggiata per l'occasione al porto di Termoli.



Tanti i premiati, oltre al Console Onorario della Repubblica di Moldova per la circoscrizione Marche Abruzzo, **Roberto Galanti**, per varie

discipline, provenienti da tutti quei paesi, oltre l'Italia, che si affacciano sul mare Adriatico. 200 circa gli ospiti



Vivi complimenti da tutto il Direttivo.

CHI E': CONOSCERE I NOSTRI COLLABORATORI

In questi spazi proponiamo la figura di uno dei nostri Soci Fe.N.Co. fin dalla fondazione.

Queste sono doti che assai difficilmente si trovano fuse insieme in modo naturale in una persona. Quando avviene quasi sempre si tratta di una figura femminile.

Le donne, lo sosteniamo in modo inconfutabile, hanno per loro natura la capacità di affrontare la vita dividendosi nelle più diverse sfaccettature e amalgamando preparazione, sentimenti e obiettivi.



Gli uomini, a difesa dei propri atavici interessi hanno cercato e ancora cercano di difendersi impedendo spesso l'ingresso delle loro compagne in funzioni che non siano di subalterna utilità.

In una recente conferenza ho ricordato ad esempio che nella realtà italiana fino al 1960 non erano ammesse alla carriera diplomatica e giuridica perché "considerate da documenti ufficiali" intellettualmente inidonee ..."

Per fortuna anche se lentamente i tempi sono cambiati e l'altra metà del cielo, che si affaccia sempre più a posizioni di gestione in tutti i settori e in tutte le Nazioni dove

esiste un minimo di civiltà e democrazia, riescono ad emergere in numero sempre più numeroso.

Nelle scuole i miglior risultati sono appannaggio di studentesse, nei vertici aziendali la determinazione femminile garantisce stabilità, in politica e in magistratura il rispetto delle regole è meno asservito agli interessi di parte.

Questa è la ragione per cui vi vogliamo proporre in queste poche righe la figura di una amica del nostro mondo Fenco che ha tutte le citate qualità e doti.

È l'Avv. Giorgia Granata console generale del

Bangladesh in Toscana, Umbria e Abruzzi.²

Chi la conosce sa che la sua profonda capacità professionale, sempre espressa con passione e impegno, si unisce a una carica di simpatia e entusiasmo tipiche delle sue origini campane e delle tradizioni di famiglia.

Il suo carisma e la sua forza contagiosa la rendono una persona speciale per chi ha il piacere e l'onore di collaborare con lei.

La Fenco, anche in occasione ora della sua recente nomina a Cavaliere della Repubblica³, le porge i più vivi complimenti ed auguri e il desiderio di una

² La Repubblica Popolare del Bangladesh



confina ad ovest, a nord e ad est con l'India, a sud-est con la Birmania (Myanmar) e si affaccia a sud sul golfo della Bengala. Ha una superficie di 143.998 km e la capitale è Dacca. Il Bangladesh occupa la maggior parte della regione storica della Bengala. Con l'indipendenza dell'India e la separazione tra indu e musulmani in due diversi stati (1947), il territorio dell'attuale Bangladesh fu annesso al Pakistan, di cui costituì una provincia con il nome di Bengala Orientale fino al 1955, anno in cui la denominazione ufficiale fu mutata in Pakistan Orientale.

Il 26 marzo 1971, i leader autonomisti del Pakistan Orientale dichiararono l'indipendenza della "nazione della Bengala" o Bangladesh, ma il riconoscimento ufficiale, determinato dalla vittoria militare sulle truppe pakistane, avvenne solo il 16 dicembre 1971.



Il territorio del Bangladesh è formato da un'ampia pianura solcata dal Gange, dal Brahmaputra e dai rispettivi affluenti.

Il Bangladesh è tra i paesi più densamente popolati del mondo e ha un elevato tasso di povertà. Più di 170 milioni di abitanti con una densità di 1.700 persone per kmq.

Paese musulmano al 90% vive una economia agricola con forte espansione di artigianato e microimprese



Alle instabilità politiche ed economiche si sommano quelle geografiche ed ambientali di un territorio che, coerentemente col suo carattere deltizio, oltre ad essere altamente fertile, è anche a rischio continuo di inondazioni e alluvioni.

³ "Benemerenze acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, dell'economia e nell'impegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici e umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari". Tra le cariche più ambite della nostra Repubblica quello del Cavaliere della Repubblica. Si tratta di un'onorificenza di altissimo valore.

cooperazione ancora più stretta in un momento di gravi preoccupazioni internazionali.

GIORGIA GRANATA è avvocato abilitato alla professione forense con proprio studio legale e sedi a Firenze e a Milano. È esperta in diritto civile, diritto di famiglia, commerciale, internazionale, contrattualistica, diritto bancario. È professionista delegata dal Giudice delle esecuzioni nelle esecuzioni immobiliari.

Con triplice rinnovo dell'Exequatur del Ministero degli Affari Esteri dal 2009 è l'attuale Console Generale Onorario della Repubblica Popolare del Bangladesh con Giurisdizione Toscana, Umbria e Marche. È membro Del Consiglio Direttivo del Corpo Consolare di Firenze. A livello internazionale si occupa dei rapporti commerciali tra l'Italia e il Bangladesh.

È iscritta all'albo degli Avvocati Cassazionisti. Ha partecipato a vari corsi di perfezionamento, masters e specializzazione nonché a molteplici convegni sia nel settore giuridico che diplomatico-consolare. Svolge incarico di assistenza giudiziale ed extra giudiziale per varie aziende sul territorio nazionale.

È interessata e coinvolta nei settori culturali e di aiuto sociale.



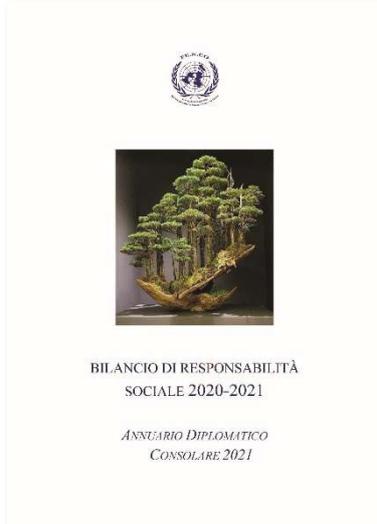
Guido Valentini Giorgia Granata al premio Perrier Joutet

È stata nominata Cavaliere della Repubblica Italiana.

BILANCIO SOCIALE 2020/2021

Ricordiamo a tutti che il bilancio di responsabilità sociale è disponibile sul nostro sito

www.fenco.info



Da fine mese agli associati verrà inviata copia cartacea.

CAMPAGNA ASSOCIATIVA FENCO 2021 - 2022

Come da delibera dell'assemblea dei soci del 9 luglio 2021, ricordiamo che è aperta la campagna associativa giugno 2021-2022. La quota per i Consoli Onorari viene riconfermata in:

Euro 100 per chi è già socio
Euro 150 comprensivi di registrazione per i nuovi iscritti

Le modalità di versamento sono le seguenti:

Banca: Cesare Ponti
Intestatario: FEDERAZIONE NAZIONALE DEI DIPLOMATICI E CONSOLI ESTERI IN ITALIA
IBAN:
IT82W0308401600000006963980

Causale: quota 2021 - nome e cognome - Paese rappresentato

Le informazioni contenute nel presente notiziario sono ad esclusivo uso degli associati alla Federazione Nazionale dei Diplomatici e Consoli Esteri in Italia e non suscettibili di divulgazione alcuna a terzi.

